

ANAS S.p.A.

**Relazione della società di revisione sulla revisione limitata
della sezione di sostenibilità del Bilancio Integrato 2012
dell'ANAS S.p.A.**

Relazione della società di revisione sulla revisione limitata della sezione di sostenibilità del Bilancio Integrato 2012 dell'ANAS S.p.A.

All'Amministratore Unico
dell'ANAS S.p.A.

1. Abbiamo effettuato la revisione limitata della sezione di sostenibilità inclusa nel Bilancio Integrato dell'ANAS S.p.A. al 31 dicembre 2012 (di seguito "sezione di sostenibilità"). La responsabilità della redazione della sezione di sostenibilità in conformità alle linee guida "Sustainability Reporting Guidelines" versione 3.1 definite nel 2011 dal G.R.I. - Global Reporting Initiative, indicate nel paragrafo "Nota Metodologica" compete all'Amministratore Unico dell'ANAS S.p.A., così come la definizione degli obiettivi della Società in relazione alla performance di responsabilità sociale e di sostenibilità ed alla rendicontazione dei risultati conseguiti. Compete altresì all'Amministratore Unico dell'ANAS S.p.A. l'identificazione degli *stakeholder* e degli aspetti significativi da rendicontare, così come l'implementazione e il mantenimento di adeguati processi di gestione e di controllo interno relativi alle informazioni ed ai dati presentati nella sezione di sostenibilità. È nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base al lavoro svolto.
2. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione limitata indicati nel principio International Standard on Assurance Engagements 3000 - Assurance Engagements other than Audits or Reviews of Historical Financial Information, emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board. Tale principio richiede il rispetto dei principi etici applicabili (Code of Ethics for Professional Accountants dell'International Federation of Accountants - I.F.A.C.), compresi quelli in materia di indipendenza, nonché la pianificazione e lo svolgimento del nostro lavoro al fine di acquisire una limitata sicurezza, inferiore rispetto a una revisione completa, che la sezione di sostenibilità non contenga errori significativi. Un incarico di revisione limitata della sezione di sostenibilità consiste nell'effettuazione di colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella stessa, di analisi della sezione e di altre procedure volte all'acquisizione di evidenze probative ritenute utili.

Le procedure effettuate sono riepilogate di seguito:

- ▶ comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico e finanziario riportati nella sezione di sostenibilità e quelli inclusi nel bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2012 sul quale abbiamo emesso la nostra relazione di revisione in data 20 maggio 2013;
- analisi delle modalità di funzionamento dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione dei dati quantitativi inclusi nella sezione di sostenibilità. In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

- interviste e discussioni con il personale della Direzione Generale della Società al fine di raccogliere informazioni circa il sistema informativo, contabile e di reporting utilizzato per la predisposizione della sezione di sostenibilità, nonché circa i processi e le procedure di controllo interno che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni alla funzione responsabile della predisposizione della sezione di sostenibilità;
- analisi campionaria della documentazione di supporto alla predisposizione della sezione di sostenibilità, al fine di ottenere evidenza dei processi in atto applicati e loro adeguatezza e del funzionamento del sistema di controllo interno per la coerenza dei dati e delle informazioni rispetto agli obiettivi della sezione di sostenibilità;
- ▶ analisi della conformità delle informazioni qualitative riportate nella sezione di sostenibilità alle linee guida identificate nel precedente paragrafo 1. e della loro coerenza interna, con particolare riferimento alla strategia, alle politiche di responsabilità sociale e di sostenibilità ed alla identificazione degli aspetti significativi per ciascuna categoria di stakeholder;
- ▶ ottenimento della lettera di attestazione, sottoscritta dal legale rappresentante della Società in merito alla conformità della sezione di sostenibilità alle linee guida indicate nel precedente paragrafo 1., nonché sull'affidabilità e completezza delle informazioni e dei dati in esso contenuti.

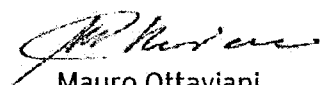
La revisione limitata ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella di una revisione completa e, conseguentemente, non ci consente di avere la ragionevole sicurezza di essere venuti a conoscenza di quelle circostanze e fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione completa.

Per quanto riguarda i dati e le informazioni dell'esercizio precedente presentati a fini comparativi, si fa riferimento alla nostra relazione emessa in data 4 luglio 2012.

3. Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la sezione di sostenibilità inclusa nel Bilancio Integrato dell'ANAS S.p.A. al 31 dicembre 2012 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle linee guida "Sustainability Reporting Guidelines" versione 3.1 definite nel 2011 dal G.R.I. - Global Reporting Initiative indicate nel paragrafo "Nota Metodologica".

Roma, 20 maggio 2013

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Mauro Ottaviani
(Socio)

PAGINA BIANCA

ANAS S.p.A.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2012

**Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39**

**Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39**

All'Azionista
dell'ANAS S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato dell'ANAS S.p.A. e sue controllate (Gruppo ANAS) chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'Amministratore Unico dell'ANAS S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'Amministratore Unico. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 14 maggio 2012.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo ANAS al 31 dicembre 2012 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo.
4. A titolo di richiamo di informativa si segnalano i seguenti aspetti di rilievo illustrati dall'Amministratore Unico:
 - a) La Capogruppo ha in essere controversie ed altre situazioni di incertezza, principalmente in materia di appalti e responsabilità civile, dalla cui definizione potrebbero derivare significativi oneri che, tuttavia, non sono al momento oggettivamente quantificabili. Inoltre, i potenziali oneri connessi al contenzioso riferibile alla realizzazione di opere sulla rete stradale in concessione, secondo le modalità descritte nei criteri di valutazione, sono iscritti in bilancio ed inclusi nel costo complessivo di realizzazione delle opere solo al momento della loro definizione e liquidazione. La stima di tali oneri, riferita al contenzioso passivo in essere al 31 dicembre 2012 con esito negativo probabile, è pari a 1.105 milioni di euro. L'Amministratore Unico, nel paragrafo sull'evoluzione prevedibile della gestione, evidenzia come gli imprevedibili maggiori oneri connessi al contenzioso possano

avere un effetto sull'equilibrio finanziario della Capogruppo e come tale situazione potrebbe rendere necessario il supporto finanziario da parte dell'Azionista. In tale contesto, l'Amministratore Unico evidenzia inoltre come, nel corso del 2012, la Capogruppo abbia rilevato un significativo peggioramento della posizione finanziaria netta a causa del mancato incasso di contributi statali.

- b) I fondi assegnati in gestione alla Capogruppo per le finalità istituzionali sono iscritti in un'apposita voce dello Stato Patrimoniale, aggiunta a quelle previste dall'art. 2424 del Codice Civile. Tali Fondi in Gestione si incrementano per effetto delle nuove assegnazioni dello Stato o di altri Enti e si decrementano per la copertura di specifici oneri connessi alla realizzazione di nuove opere ed interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria. In particolare, il saldo della voce Fondi in Gestione include il Fondo Speciale ex articolo 7, comma 1 quater della Legge 178/2002, per un importo residuo al 31 dicembre 2012 di 5.904 milioni di euro. Tale fondo era stato costituito nel 2003 per un importo corrispondente al valore dei residui passivi dovuti alla Capogruppo, in base a quanto specificatamente previsto dalla norma di legge; il fondo è finalizzato principalmente alla copertura degli oneri di ammortamento, anche relativamente ai nuovi investimenti, ed al mantenimento della rete stradale ed autostradale, nonché alla copertura degli oneri inerenti l'eventuale ristrutturazione societaria. Nel corso del 2012 tale fondo è stato utilizzato per 271 milioni di euro secondo le modalità indicate dall'Amministratore Unico nella nota integrativa.
- c) L'art. 34 decies della Legge n.221 del 17 dicembre 2012 ha modificato significativamente il quadro normativo di riferimento della controllata Stretto di Messina S.p.A. ponendola in uno stato di imminente liquidazione. In considerazione del fatto che la controllata, vanta il diritto all'indennizzo delle prestazioni eseguite, oltre che, alla copertura delle eventuali passività connesse alla definizione dei rapporti pendenti, verso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, l'Amministratore Unico ha ritenuto pienamente recuperabile il valore dei beni gratuitamente devolvibili della stessa che, conseguentemente, non sono stati oggetto di alcuna svalutazione.
5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete all'Amministratore Unico dell'ANAS S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo ANAS al 31 dicembre 2012.

Roma, 20 maggio 2013

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Mauro Ottaviani
(Socio)

PAGINA BIANCA

ANAS S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012

**Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39**

**Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39**

All'Azionista
della ANAS S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'ANAS S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'Amministratore Unico dell'ANAS S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'Amministratore Unico. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 14 maggio 2012.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio dell'ANAS S.p.A. al 31 dicembre 2012 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
4. A titolo di richiamo di informativa si segnalano i seguenti aspetti di rilievo illustrati dall'Amministratore Unico:
 - a) La Società ha in essere controversie ed altre situazioni di incertezza, principalmente in materia di appalti e responsabilità civile, dalla cui definizione potrebbero derivare significativi oneri che, tuttavia, non sono al momento oggettivamente quantificabili. Inoltre, i potenziali oneri connessi al contenzioso riferibile alla realizzazione di opere sulla rete stradale in concessione, secondo le modalità descritte nei criteri di valutazione, sono iscritti in bilancio ed inclusi nel costo complessivo di realizzazione delle opere solo al momento della loro definizione e liquidazione. La stima di tali oneri, riferita al contenzioso passivo in essere al 31 dicembre 2012 con esito negativo probabile, è pari a 1.105 milioni di euro. L'Amministratore Unico, nel paragrafo sull'evoluzione prevedibile della gestione, evidenzia come gli imprevedibili maggiori oneri connessi al contenzioso possano avere un effetto sull'equilibrio

- finanziario della Società e come tale situazione potrebbe rendere necessario il supporto finanziario da parte dell'Azionista. In tale contesto, l'Amministratore Unico evidenzia inoltre come, nel corso del 2012, la Società abbia rilevato un significativo peggioramento della posizione finanziaria netta a causa del mancato incasso di contributi statali.
- b) I fondi assegnati in gestione alla Società per le finalità istituzionali sono iscritti in un'apposita voce dello Stato Patrimoniale, aggiunta a quelle previste dall'art. 2424 del Codice Civile. Tali Fondi in Gestione si incrementano per effetto delle nuove assegnazioni dello Stato o di altri Enti e si decrementano per la copertura di specifici oneri connessi alla realizzazione di nuove opere ed interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria. In particolare, il saldo della voce Fondi in Gestione include il Fondo Speciale ex articolo 7, comma 1 quater della Legge 178/2002, per un importo residuo al 31 dicembre 2012 di 5.904 milioni di euro. Tale fondo era stato costituito nel 2003 per un importo corrispondente al valore dei residui passivi dovuti alla Società, in base a quanto specificatamente previsto dalla norma di legge; il fondo è finalizzato principalmente alla copertura degli oneri di ammortamento, anche relativamente ai nuovi investimenti, ed al mantenimento della rete stradale ed autostradale, nonché alla copertura degli oneri inerenti l'eventuale ristrutturazione societaria. Nel corso del 2012 tale fondo è stato utilizzato per 271 milioni di euro secondo le modalità indicate dall'Amministratore Unico nella nota integrativa.
- d) L'art. 34 decies della Legge n.221 del 17 dicembre 2012 ha modificato significativamente il quadro normativo di riferimento della controllata Stretto di Messina S.p.A. ponendola in uno stato di imminente liquidazione. In considerazione del fatto che la controllata, vanta il diritto all'indennizzo delle prestazioni eseguite, oltre che, alla copertura delle eventuali passività connesse alla definizione dei rapporti pendenti, verso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, l'Amministratore Unico ha ritenuto pienamente recuperabile il valore di carico a cui è iscritta la partecipazione che, conseguentemente, non è stata oggetto di alcuna svalutazione.
5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete all'Amministratore Unico dell'ANAS S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio dell'ANAS S.p.A. al 31 dicembre 2012.

Roma, 20 maggio 2013

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Mauro Ottaviani
(Socio)

**Proposta motivata del Collegio Sindacale sul conferimento dell'incarico di
revisione legale dei conti, ai sensi dell'art. 13 comma 1 del decreto legislativo
27 gennaio 2010 n° 39**

All'Azionista unico,

con l'approvazione del bilancio d'esercizio di ANAS SpA (di seguito anche "la Società") chiuso al 31 dicembre 2012 viene a scadenza l'incarico di revisore legale affidato alla Società RECONTA ERNST & YOUNG SpA. L'Assemblea della Società è quindi chiamata a deliberare sul conferimento – per il triennio 2013 - 2014 - 2015 - delle attività di revisione legale dei conti annuali e consolidati di Anas ex art. 2409 bis c.c., compresa la sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali, la revisione contabile delle branch estere e la revisione limitata della relazione semestrale e del sistema della contabilità analitica.

Il Collegio Sindacale della Società è tenuto a presentare all'Assemblea, ai sensi dell'art. 13 co.1 del D.lgs n. 39 del 27/1/2010, una "proposta motivata" per il conferimento del citato incarico, al fine di consentire l'assunzione della delibera relativa.

Allo scopo il Collegio

premessi che

- per l'individuazione della società da incaricare era necessario procedere ad una gara ad evidenza pubblica in base alle vigenti disposizioni normative che disciplinano tali affidamenti nel settore pubblico allargato;
- tale esigenza è stata manifestata dall'Amministratore Unico nel corso dell'incontro del 21 novembre 2012, ed il Collegio, nella circostanza, ha condiviso il contenuto dello schema del bando proposto dall'Amministratore Unico;
- il bando di gara è stato pubblicato in GUCE il 27 novembre 2012 (inviato il 21 novembre 2012) e in GURI il 23 novembre 2012, per estratto su quattro quotidiani in data 24 novembre 2012 e sui siti internet di Anas spa e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

- è stata prescelta la procedura di gara ristretta ex art. 55 del D. Lgs 163/2006 per l'aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai punteggi di capacità tecnica (max 70 punti) e di prezzo (max 30 punti);
- il dott. Antonio Graziani - Dirigente della Direzione Centrale Amministrazione e Finanza - è stato individuato quale responsabile del procedimento;
- in data 7 febbraio 2013, all'esito positivo della fase di prequalifica dei 5 partecipanti, è stata inviata lettera di invito ai concorrenti ammessi alla gara;
- con disposizione dell'Amministratore n. 17 del 15 marzo 2013 è stata nominata la Commissione di Gara;
- la Società ha costantemente tenuto informato il Collegio sull'andamento dei lavori (informative dell'Amministratore Unico nel corso degli incontri periodici del 26 marzo 2013 e del 22 aprile 2013 e con specifica riunione di Collegio del 28 febbraio 2013, cui è intervenuto anche il Responsabile del Procedimento);
- nella riunione del 7 maggio 2013 il Collegio ha constatato la conclusione dei lavori della Commissione e l'Amministratore Unico in pari data ha fornito informazioni conclusive e trasferito la documentazione pertinente la gestione della gara;
- la Commissione di gara ha concluso i lavori il 6 maggio 2013, ed ha proposto di aggiudicare la gara alla RECONTA ERNST & YOUNG S.p.A., che ha presentato, a giudizio della Commissione stessa, dopo la verifica della congruità (ex art. 86 e seguenti del D.Lgs. 163/2006) condivisa dal Responsabile del Procedimento, l'offerta economicamente più vantaggiosa: ha infatti conseguito – sulla scorta del capitolato d'appalto – il punteggio di qualità di 69 punti e quello di prezzo di 24,77 punti, per complessivi 93,77 punti;
- in data odierna il Collegio ha effettuato sulla scorta della documentazione e delle informazioni complessivamente ricevute ulteriori valutazioni.

considerato che:

- a) il Collegio ha verificato quanto sopra esposto attraverso la documentazione trasferita dall'Amministratore e mediante le costanti informative e documentazioni rese;
- b) la Commissione ha accertato la capacità tecnica ed organizzativa di RECONTA ERNST & YOUNG S.p.A., peraltro nota al Collegio;

- c) la RECONTA ERNST & YOUNG S.p.A. ha attestato ad ANAS SpA di possedere i requisiti di indipendenza ed obiettività previsti dall'art. 10 del D. Lgs 27 gennaio 2010 n. 39, come da documentazione inviata al Collegio dal Responsabile del Procedimento;
- d) l'indicazione contenuta nell'offerta delle ore dedicande da RECONTA ERNST & YOUNG S.p.A. allo svolgimento della revisione, appare al Collegio adeguata alla dimensione e alla complessità delle grandezze organizzative, patrimoniali e finanziarie della Società, nonché all'articolazione del rapporto concessorio di ANAS SpA con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- e) il prezzo offerto pari ad € 2.458.200,00, per il triennio 2013-2015 complessivo ed immutabile per l'attività prevista dall'oggetto prestazionale – oltre IVA e rimborso delle spese documentate nel limite del 5% del prezzo suindicato – da svolgersi per 36 mesi dalla data dell'aggiudicazione definitiva, appare congruo sulla scorta delle risultanze della competizione esperita,

il Collegio Sindacale

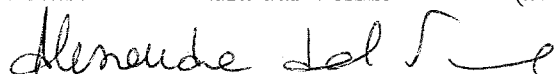
propone all'Assemblea della Società, ai sensi dell'art. 13 del D. L.gs n. 39/2010 di:

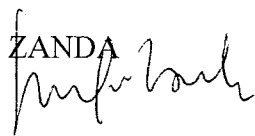
- ◆ conferire alla Società di revisione RECONTA ERNST & YOUNG S.p.A. l'incarico di effettuare le attività di revisione legale dei conti annuali e consolidati di Anas ex art. 2409 bis c.c, compresa la sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali, la revisione contabile delle branch estere e la revisione limitata della relazione semestrale e del sistema della contabilità analitica imposta dal rapporto concessorio di ANAS Spa con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- ◆ approvare il corrispettivo spettante alla RECONTA ERNST & YOUNG S.p.A. per l'intero triennio 2013, 2014, 2015 relativo alle attività di cui al punto che precede per l'importo complessivo di € 2.458.200,00 IVA esclusa, equivalente a € 819.400,00 annui, IVA esclusa.

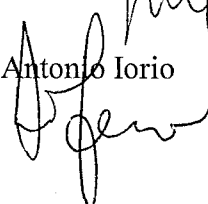
Roma, 20 maggio 2013

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott.ssa Alessandra dal Verme (Presidente)



Prof. Gianfranco ZANDA  (Sindaco Effettivo)

Avv. to Antonio Iorio  (Sindaco Effettivo)

PAGINA BIANCA